



**DETERMINAZIONE N. 42**

**DEL 08/02/2016**

SETTORE GESTIONE RISORSE

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

---

**OGGETTO**

COSTITUZIONE COMITATO UNICO PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI, IN ATTUAZIONE ALL'ART. 21 LEGGE N. 183/2011

---

Li, 08/02/2016

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Ezio Villa

---

DETERMINAZIONE NR. 42 DEL 08/02/2016

**OGGETTO:**

COSTITUZIONE COMITATO UNICO PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI, IN ATTUAZIONE ALL'ART. 21 LEGGE N. 183/2011

Il sottoscritto Dott. Ezio Villa, in qualità di Vicesegretario in forza del decreto sindacale n. 35 del 29 dicembre 2015;

Visto il Bilancio di Previsione 2015/2017 ed i relativi allegati, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 13/04/2015;

Visto l'art 163 del D. Lgs 267/200 che disciplina l'esercizio provvisorio;

Visto il D.Lgs 267/2000 e in particolare gli artt. 97, 107, 151, 183;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico dell'Ente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

**PREMESSO:**

- che l'art. 21 della Legge n. 183/2010 "Collegato al lavoro" ha modificato l'art. 57, c. 1, del D.Lgs n. 165/2001, prevedendo che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano al proprio interno il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- che tale organismo sostituisce ed unifica le competenze e le funzioni che la legge, i contratti collettivi e altre disposizioni avevano attribuito al Comitato per le Pari Opportunità e al comitato paritetico sul fenomeno del Mobbing;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno emanato una direttiva in data 4.3.2011 avente ad oggetto le linee guida sulla modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che prevede:
  1. che il Comitato ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali più rappresentative nell'ente, e da un numero pari di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti;
  2. che i componenti del CUG rimangono in carica quattro anni e l'incarico può essere rinnovato una sola volta;

DETERMINAZIONE NR. 42 DEL 08/02/2016

3. che il Presidente del Comitato è scelto tra gli appartenenti ai ruoli della medesima amministrazione.
- che con determinazione n. 316 del 13.6.2011 veniva costituito il suddetto Comitato, la cui composizione risultava essere la seguente:

**Componenti e supplenti designati dalle organizzazioni sindacali:**

Cassani Luisa (supplente Calderaro Claudio)  
Bencivenga Anna (supplente Panaroni Massimo)  
Laboranti Maria Cristina (supplente Stefanini Anna)  
Nigro Annamaria (supplente Conforto Carmine)

**Componenti e supplenti rappresentanti dell'ente:**

Presidente: Bruzzone Paola (supplente Savarese Sonia)  
Componenti: Izzo Rosalba (supplente Ribolini Ivano)  
Iachelini Marco (supplente Sossella Maria Rosa)  
Romano Davide (supplente Chiastra Mariuccia)

- che il suddetto comitato ha cessato la propria attività nei primi mesi dell'anno 2014, in considerazione delle diverse dimissioni presentate dai membri designati in rappresentanza dell'ente e da quelli individuati dalle sigle sindacali;
- che con note del 3.11.2014, prot. n. 25563 e n. 25565, è stato chiesto rispettivamente alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'ente di individuare i componenti ed i supplenti del Comitato ed ai dipendenti di manifestare eventuale disponibilità a far parte dello stesso in rappresentanza dell'ente;
- che con nota del 4.2.2016, prot. n. 3121, sono stati designati quali membri rappresentanti dell'ente i seguenti dipendenti: Dott. Marco Iachelini, Dott.ssa Simona Pulici ed Arch. Carmine Natale;
- che sono pervenute le designazioni dei componenti da parte delle seguenti organizzazioni sindacali: CGIL, CSA e CISL, depositate agli atti del Servizio Organizzazione e Personale;
- che si ritiene quindi di poter nominare il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, come stabilito dall'art. 21 Legge n. 183/2010 e dalla direttiva della Funzione Pubblica del 4.3.2011;

---

DETERMINAZIONE NR. 42 DEL 08/02/2016

Visti:

- D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 246/2005”;
- Art. 21 Legge n. 183/2010 (“Collegato al Lavoro”);
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4.3.2011 “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei comitati unici di garanzia per le pari opportunità...”;

### **D E T E R M I N A**

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di costituire il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ai sensi dell’art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 (come novellato dall’art. 21 Legge n. 183/2010), la cui composizione risulta essere la seguente:

#### **Componenti e supplenti rappresentanti dell’ente:**

Dott. Marco Iachelini, Dott.ssa Simona Pulici e Arch. Carmine Natale.

#### **Componenti e supplenti designati dalle organizzazioni sindacali:**

Sig.ra Maria Cristina Laboranti (supplente: Sig.ra Fulvia Sgarella)  
Dott.ssa Federica Coniglio (supplente: Sig.ra Carmela Valiante)  
Sig.ra Anna Stefanini (supplente: non designato)

come riportato nelle nomine pervenute e depositate agli atti del Servizio Organizzazione e Personale

3. di dare atto che il presente provvedimento non ha riflessi sul bilancio dell’Ente;
4. di trasmettere copia del presente atto a tutti i componenti effettivi e supplenti del CUG, al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Segretario Generale nonché alla RSU ed alle OO.SS.;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, oltre che all’albo pretorio on-line, anche sul sito istituzionale dell’ente, sezione “Amministrazione Trasparente” – “Performance” – “Benessere Organizzativo”.